



COMMITTENTE

Comune di ALMENNO SAN SALVATORE
Piazza San Salvatore, 11
24031 Almenno San Salvatore (BG)

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Ai sensi dell'Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

OGGETTO DEL SERVIZIO

GESTIONE DEL SERVIZIO TERRITORIALE DISABILI "CASA DEL SORRISO"
TRIENNIO 2022/2024

APPALTATORE



Rev. 00 del 03 novembre 2021

Il documento si compone di n° 16 pagine esclusi la presente e gli allegati

1	PREMESSA	2
2	DATI GENERALI IDENTIFICATIVI	3
2.1	Dati generali di Committente e Appaltatore	3
2.2	Dati generali del luogo di lavoro	3
2.3	Descrizione sintetica delle attività svolte	5
2.4	Identificazione dell'organigramma funzionale	6
2.5	COMMITTENTE	6
2.6	APPALTATORE	6
PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008		7
2.7	Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori	7
3	ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	9
3.1	Elenco dei rischi presenti	9
3.2	Misure di prevenzione e protezione	9
4	INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI	10
4.1	Matrice del rischio	10
4.2	Valutazione delle attività contemporanee o successive	11
5	QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA.....	13
6	MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE.....	14
7	DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI	15
8	NOTE FINALI	16
9	FIRME	16
10	ALLEGATI	17

1 PREMESSA

Con l'introduzione dell'Unico Testo (D.Lgs. 81/2008) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui **rischi dovuti ad interferenza** tra lavoratori di aziende diverse. Si può parlare di Interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale. In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI. In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

- a) *cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
- b) *coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

Per adempiere a tali prescrizioni, Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa all'appalto.

2 DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

2.1 Dati generali di Committente e Appaltatore

Vengono di seguito indicati i dati identificativi dell'Ente Committente:

Ragione Sociale	COMUNE DI ALMENNO SAN SALVATORE
Indirizzo	Piazza San Salvatore 11
Cap:	24031
Comune:	Almenno San Salvatore
Prov.	BG
Telefono:	035 6320211
Fax:	035 643041
e-mail	comunealmenno@pec.it
C.F	00533860169
P.IVA	-

2.2 Dati generali del luogo di lavoro

Il servizio si svolgerà presso la sede del Servizio Territoriale Disabili La casa del Sorriso ad Almenno S. Salvatore Via Papa Giovanni XXIII s.n.c.

Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 elenchiamo di seguito le figure individuate:

RAGIONE SOCIALE	COMUNE DI ALMENNO SAN SALVATORE
DATORE DI LAVORO	
NOMINATIVO	SARCHIELLI MICHELE
QUALIFICA	Sindaco
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
NOMINATIVO	MESSINA LUCA
QUALIFICA	Geometra
TELEFONO	031/539022
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	
NOMINATIVO	BENEDETTI CHIARA
QUALIFICA	Responsabile Settore 1
MEDICO COMPETENTE	
NOMINATIVO	DOTT. GRIGIS PIERLUIGI
SPECIALIZZAZIONE	Medicina del Lavoro
INDIRIZZO	Via Ungaretti, 69 – Almenno San Bartolomeo
TELEFONO	035-555933
ORGANO DI VIGILANZA COMPETENTE	
DENOMINAZIONE	ATS PROVINCIA DI BERGAMO
INDIRIZZO	Via Roma, 16 – Villa D'Almè – Bergamo
TELEFONO	035 634611
DENOMINAZIONE	DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
INDIRIZZO	Piazza Libertà, 7 – 24122 Bergamo (BG)
TELEFONO	Servizio ispezioni sul lavoro

2.3 Descrizione sintetica delle attività svolte

Vengono di seguito descritte, brevemente, le attività svolte dalla Committenza e dall'Appaltatore/Prestatore d'Opera

Si rimanda comunque al capitolato tecnico d'appalto, allegato, per la specifica di tutte le attività svolte.

APPALTATORE
<p>Il servizio diurno fornisce prestazioni assistenziali e educative a favore di disabili con handicap medio/grave. Il servizio è funzionante 5 giorni per 46 settimane all'anno.</p> <p>Gli obiettivi del servizio sono:</p> <p>Rispetto all'utente:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> promuovere le capacità residue e mantenere quelle acquisite, accrescendo il livello di benessere psico-fisico del disabile;<input type="checkbox"/> sviluppare abilità e potenzialità manifeste e/o latenti a favorire l'acquisizione di maggiori autonomie (autonomie personali, domestiche, sociali-relazionali, affettive, cognitive ed espressive); <p>Rispetto alla famiglia:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Essere realtà di supporto, sollievo e vicinanza alla famiglia nella gestione del disabile;<input type="checkbox"/> Realizzare interventi di collaborazione con le famiglie, riconoscendole come interlocutori privilegiati, attivi e partecipanti ai processi educativi;<input type="checkbox"/> Favorire l'integrazione della famiglia nella rete sociale/territoriale di appartenenza. <p>Rispetto al territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Favorire la creazione di spazi di integrazione dell'utente attraverso la promozione di spazi, esperienze, progetti co-costruiti (raccordi con le scuole, le associazioni di volontariato e di aggregazione sociale)<input type="checkbox"/> Offrire spazi di formazione per sensibilizzare la comunità riguardo la disabilità. <p>Per il dettaglio delle opere da eseguire si rimanda al Capitolato d'appalto</p>
COMUNE DI ALMENNO SAN SALVATORE
<p>Per la committenza, vi sarà possibile presenza di dipendenti, in caso di verifica e controllo dell'appalto. Inoltre, durante tali operazioni, non sarà possibile escludere con certezza, la presenza di pubblico/utenti, nelle vicinanze delle attività svolte.</p> <p>A favore di sicurezza, viene considerato al pari del personale Comunale, qualsiasi persona (pubblico/utenti) che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti. Per tale motivo, le misure di tutela, saranno volte anche alla protezione di tali soggetti, anche se non facenti parte dell'organigramma comunale.</p>

2.4 Identificazione dell'organigramma funzionale

2.5 COMMITTENTE

È prevista la possibile presenza di lavoratori dipendenti dalla Committenza che, alla data di revisione del presente documento, possano trovarsi ad operare nei suddetti luoghi.

2.6 APPALTATORE

N.	ADDETTO	QUALIFICA
1		
2		
3		
4		



CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO IN ESSERE FRA:

Committente	COMUNE DI ALMENNO SAN SALVATORE
Appaltatore/ prestatore d'opera	

AVENTE PER OGGETTO I SEGUENTI LAVORI:

Descrizione dei lavori come da contratto sottoscritto	GESTIONE DEL SERVIZIO TERRITORIALE DISABILI "CASA DEL SORRISO" TRIENNIO 2022/2024
Ammontare Appalto	€ 176.491,00 (IVA esclusa)
Costi della Sicurezza diretti	€ 450,00 (IVA esclusa)

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. All'appaltatore/prestatore d'opera compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
2. L'appaltatore/prestatore d'opera deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
3. L'appaltatore/prestatore d'opera è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori appaltati ed eventualmente subappaltati;
4. L'appaltatore/prestatore d'opera garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori;
5. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

2.7 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. cita:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica,[...], l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

[...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (vedi fac simile allegato);

Comunque **a favore di sicurezza**, prima dell'inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

1. Documento di Valutazione dei rischi di cui all'art 17, comma 1, lettera a) o procedure standardizzate di cui all'art 29, comma 5, del D.Lgs. 81/2008;
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
3. Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 (vedi fac simile allegato);
4. Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS e all'INAIL (vedi fac simile allegato);

Precisazioni:

1. L'impresa, prima dell'avvio delle attività, comunicherà l'elenco del personale autorizzato ad entrare in Azienda (tale elenco dovrà essere regolarmente aggiornato) e segnalerà immediatamente l'impiego in Azienda di nuovo personale;
2. Ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
3. Per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente:

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

3 ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

3.1 Elenco dei rischi presenti

Dopo un'attenta valutazione del luogo di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'appaltatore dovrà operare, sono i seguenti:

1. Incendio / esplosione
2. Elettrico
3. Scivolamenti, cadute a livello;
4. Urti, impatti, zone di passaggio;
5. Rapporti con individui potenzialmente o manifestamente aggressivi;
6. Danni fisici provocati dall'uso di apparecchiature d'ufficio e/o eventuali elettrodomestici presenti nella struttura;
7. Utilizzo e presenza di prodotti chimici (materiali per la pulizia degli ambienti e degli individui, presenti nelle strutture pubbliche);
8. Interferenze con personale non addetto;
9. Rischio Biologico.

3.2 Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA deve adottare, oltre alle misure generali adottate dalla COMMITTENZA, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

1. **INCENDIO/ESPLOSIONE:** non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili e/o combustibili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio;
2. **ELETRICO:** Non sovraccaricare le prese presenti, non portare nel luogo di lavoro stufe / stufette elettriche che potrebbero aumentare il rischio di incendio, utilizzare ciabatte certificate provviste di tasto di accensione e spegnimento, non utilizzare cavi volanti per evitare il rischio di inciampo;
3. **SCIVOLAMENTO, CADUTE A LIVELLO:** porre attenzione ai pavimenti bagnati e durante l'utilizzo di scale a mano o durante la percorrenza delle scale tra un piano e l'altro dell'edificio. Porre la massima attenzione durante gli spostamenti a piedi ed all'interno di edifici. Usare possibilmente scarpe antidrucciolo;
4. **URTI, IMPATTI, ZONE DI PASSAGGIO:** porre la massima attenzione durante gli spostamenti tra i locali, onde evitare possibili rischi dovuti alla ristrettezza degli spazi o ad affollamento eccessivo.

Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente in caso di movimentazione dei materiali (faldoni, plichi ecc); verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature/depositi.;
5. **RAPPORTI CON INDIVIDUI POTENZIALMENTE O MANIFESTAMENTE AGGRESSIVI:** Prevedere attività in coppia piuttosto che lavoro solitario
6. **DANNI FISICI PROVOCATI DALL'USO DI APPARECCHIATURE D'UFFICIO E/O EVENTUALI ELETTRODOMESTICI PRESENTI NELLA STRUTTURA:** Prestare particolarmente attenzione alle apparecchiature presenti all'interno della struttura, verificare visivamente il buono stato di cavi elettrici e prese a muro. Tutte le apparecchiature dovranno essere marcate CE.
7. **RISCHIO CHIMICO:** Nell'utilizzo di prodotti chimici utilizzare idonei DPI (guanti usa e getta in polivinile, mascherine di protezioni delle vie aeree). Non mescolare mai prodotti chimici diversi, arieggiare i locali dopo un intenso uso di detergenti per pulizia. Non travasare prodotti chimici in contenitori che potrebbero essere simili a bottiglie d'acqua.
8. **POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO:** Possibile presenza durante l'attività lavorativa di manutentori di impianti o attrezzature di lavoro. Fare attenzione alla cartellonistica posizionata a terra o ad eventuali zone segregate.
9. **RISCHIO BIOLOGICO:** Rispettare le elementari norme igieniche, per es. lavarsi le mani alla fine del lavoro, durante le operazioni di lavoro fra un intervento e l'altro, o fra attività diverse.

Per l'emergenza sanitaria l'appaltatore dovrà predisporre idoneo protocollo anticontagio

4 INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI

4.1 Matrice del rischio

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.

Il rischio residuo viene così classificato:

MATRICE DEL RISCHIO righe: danno nell'evento colonne: probabilità dell'evento		(P)		
		1.1	1.2	1.3
(D)	2.1	2.2	2.3	
	3.1	3.2	3.3	

RISCHIO RILEVATO	3.3:	A	Danno elevato	Probabilità elevata
	3.2:		Danno elevato	Probabilità media
	2.3:		Danno medio	Probabilità elevata
	3.1:	M	Danno elevato	Probabilità bassa
	2.2:		Danno medio	Probabilità media
	1.3:		Danno basso	Probabilità elevata
	2.1:	B	Danno medio	Probabilità bassa
	1.2:		Danno basso	Probabilità media
	1.1:		Danno basso	Probabilità bassa

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO, corrisponderà un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

4.2 Valutazione delle attività contemporanee o successive

Qualora si verificassero condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra i dipendenti e/o pubblico presso la "Casa del Sorriso" di proprietà comunale di **ALMENNO SAN SALVATORE** e i dipendenti dell'appaltatore.

ATTIVITA'	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Trasporto ospiti	Traffico veicolare	Incidenti	Attenersi scrupolosamente al codice della strada durante l'eventuale trasporto degli ospiti	B (2.1)
Gestione centro	Sopralluoghi di verifica da parte dell'Ente	Presenza di indumenti o materiale potenzialmente infetto (rischio di contatto con materiale biologico)	Indossare guanti in vinile al fine di evitare il contatto anche accidentale con materiale potenzialmente contaminato	B (2.1)
	Presenza di altri appaltatori (es. impresa di pulizie, manutentori)	Scivolamento (pavimenti bagnati) Rumore / Polvere (lavorazioni varie)	Fare attenzione ai cartelli posizionati dall'impresa di pulizia.  Non entrare in aree o zone vietate al transito o all'accesso 	M (2.2)

ATTIVITA'	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Gestione emergenze	Presenza di personale non adeguatamente formato	Difficile gestione dell'emergenza	<p>Qualora il personale dell'appaltatore riscontri situazioni di emergenza (es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) dovrà intervenire direttamente gestendo la situazione.</p> <p>Qualora sia necessario evacuare i locali e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo indicate da idonea cartellonistica e seguire le indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione dell'emergenza</p>	B (2.1)

5 QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/2008, che citano:

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso.. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Vengono di seguito riportati i costi relativi alla sicurezza per le attività svolte presso la Casa del Sorriso

Descrizione	UM	Costo Unitario	Quantità	Totale
Eventuali DPI da utilizzare in caso di assistenza da parte di dipendenti comunali alle attività (guanti, facciale filtrante)	cad	€ 1,00	30,00	€ 30,00
riunioni di coordinamento, specifiche procedure, gestione intreferenze, etc.	cad	€ 140,00	3,00	€ 420,00
TOTALE				€ 450,00

6 MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
3. e' fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà dell'Appaltatore; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. e' fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell' appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione Appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il Vs. lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della Stazione Appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del Committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

7 DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- L'appaltatore dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove l'attività verrà attuata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della propria impresa e alla sua competenza, a svolgere l'attività commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08.

- Il committente comune di **ALMENNO SAN SALVATORE** e l'appaltatore, con il presente atto

DICHIARANO

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

- a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/08.

- L'appaltatore, in relazione alla gestione della Casa del Sorriso a partire dalla data 01/01/2022 fino alla data 31/12/2024

ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

- a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;
- b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;
- c) programmazione e registrazione degli interventi.

- L'appaltatore

DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

- 1) dati informativi relativi al sito di proprietà comunale oggetti dell'appalto;
- 2) elenco dei rischi presenti presso il sito di proprietà comunale oggetti dell'appalto
- 3) procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08;
- 4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
- 5) individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;
- 6) dichiarazioni e attestazioni;
- 7) allegati

8 NOTE FINALI

Il presente documento:

- è composto da n. 17 pagine esclusi gli allegati;
- è stato elaborato dall'Amministrazione/Ente Committente.

9 FIRME

**IL DATORE DI LAVORO
PER IL COMMITTENTE**

**IL DATORE DI LAVORO PER L'APPALTATORE /
PRESTATORE D'OPERA**

INDICE REVISIONI

Rev.	Data	Descrizione
00	03/11/2021	Compilazione Iniziale

10 ALLEGATI

- Capitolato tecnico d'appalto;
- Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale;
- Documento di Valutazione dei Rischi o procedure standardizzate;
- DURC;
- Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008;
- Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS e all'INAIL.

CAPITOLATO TECNICO D'APPALTO

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In data _____, antecedente l'inizio dei lavori d'appalto, è stata effettuata presso la sede dell'Ente Committente una riunione presieduta dal Sig. _____ dell'Amministrazione Comunale di **Almenno San Salvatore** a cui hanno partecipato:

A) per la società _____, i Sigg.ri

1) _____

2) _____

B) per il Comune di **ALMENNO SAN SALVATORE**, i Sigg.ri

1) _____

2) _____

al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nella realizzazione delle opere oggetto dell'appalto

Non sono valutati i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.

Nell'odierna riunione la COMMITTENTE ha posto all'ordine del giorno:

- 1) la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- 2) il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- 3) lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tra le altre problematiche esaminate si sottolineano le seguenti osservazioni:

- 1) presa visione della zona dove verranno effettuati i lavori, acquisite le informazioni ed i vari documenti inerenti l'appalto si concorda di realizzare le opere secondo quanto esposto verbalmente, preventivamente e confermato nella riunione odierna.
- 2)
- 3)

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

Firma dei partecipanti per accettazione.

.....
.....
.....
.....

Fac simile di

**“Autocertificazione del possesso dei requisiti di
idoneità tecnico professionale”**

AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Io sottoscritt..... nat..... a..... il..... residente
a..... pov. (.....) in via n. in qualità di legale rappresentante della
Ditta/società..... ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del Dpr 28.12.2000 n. 445, nonché dell'art. 26
comma 1 lettera a) punto 2 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, consapevole delle pene stabilite per le false
attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia e delle conseguenti
responsabilità civili e contrattuali

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità: di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale previsti art. 26
comma 1 lettera a) punto 2 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81;

“Documento di Valutazione dei Rischi”

Fac simile di

**“Dichiarazione di non essere oggetto di
provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui
all’art. 14 del D.Lgs. 81/2008**

Fac simile da redigere su carta intestata

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____
Codice Fiscale _____ in qualità di titolare di titolare dell'Impresa _____ con sede in
_____ CF _____ P.IVA _____

DICHIARA

Di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 81/08.

In fede

Fac simile di

**“Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per
qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei
lavoratori effettuate all’INPS e all’INAIL”**

DICHIARAZIONE dell'ORGANICO MEDIO ANNUO

Appaltatore:
Sede:
Documento compilato da: in qualità di datore di
recapito tel. diretto
Appalto:
Località:
Durata presunta dei lavori:
Importo presunto dei lavori:

Numero addetti					
<input type="checkbox"/> azienda fino a 15 addetti			<input type="checkbox"/> azienda oltre 15 addetti		
quadri		quadri		dirigenti	
dirigenti		dirigenti		impiegati	
impiegati		impiegati		operai	
operai		operai		qualificati _____	specializzati _____
qualificati _____	specializzati _____	comuni _____	qualificati	specializzati	comuni _____

Organico	
Organico medio annuo n..... (indicare per l'anno solare precedente a quello dell'inizio dei lavori)	Organico medio previsto per il cantiere in oggetto n.

Contratto collettivo nazionale applicato	
C.C.N.L. applicato	<input type="checkbox"/> EDILIZIA INDUSTRIA <input type="checkbox"/> EDILIZIA COOPERATIVE <input type="checkbox"/> EDILIZIA ARTIGIANI <input type="checkbox"/> EDILIZIA PICC. INDUSTRIA <input type="checkbox"/> ALTRO

ALLEGA: Estremi di denuncia dei lavoratori effettuati all'INPS e all'INAIL.

luogo e data

.....li,

L'appaltatore

.....